

CINEMA A MILANO

«Cannes e dintorni» propone il meglio del Festival francese

MILANO Continua fino a martedì la rassegna "Cannes e dintorni" dedicata ai migliori film presentati al 62esimo Festival di Cannes. Oggi, il programma è particolarmente fitto e di qualità: si comincia questa mattina allo Spazio Cinema Apollo alle ore 10.30 (con replica alle ore 15.30, 18.30 e 21.30) con un film in concorso a Cannes: si tratta di "Un prophète" di Jacques Audiard, uno dei registi francesi contemporanei di maggior talento. Noto al pubblico italiano per i bellissimi film "Sulle mie labbra" e "Tutti i battiti del mio cuore", Audiard quest'anno ha raccontato con "Un prophète" la storia di Malik El Djebena, un diciannovenne analfabeto che viene condannato a sei anni di carcere. L'impatto con la vita del carcere è particolarmente dura, ma Malik mostra di avere una forza di

carattere inaspettata e, con il tempo, riesce a guadagnarsi il rispetto di un gruppo di criminali corsi che detta le regole all'interno del penitenziario. Malik è interpretato in modo convincente dall'attore Alaa Oumouzoune. Da segnalare anche l'interpretazione di Niels Arestrup, che nel film veste i panni del boss corso César Luciani. Al cinema "Apollo" (Sala Gea) alle ore 13.15 (replica 17.45 e 22.15), "La Pivellina" di Tizza Covi e Rainer Frimmel: presentato nella sezione della Quinzaine, il film - che ha ricevuto il Premio Label Europa Cinemas - è la storia delicata e poetica della piccola Asia, che all'età di due anni viene abbandonata in un parco. Trovata da Patti, un'artista di circo che vive con suo marito Walter in un'area di campeggio a San Basilio, alla periferia

di Roma, la bambina viene raccolta e accudita. Patti, con l'aiuto di Tairo, un ragazzo che vive con la nonna in un campeggio vicino, cerca di rintracciare la madre della piccola. Oggi è anche l'occasione di recuperare i due migliori film presentati nel marzo scorso al Bergamo Film Meeting: si tratta di "Cordero de dios" di Lucia Cedron (in programma all'Arcobaleno alle 15.30, 17.30 e 19.40) e di "Planet Carlos" di Andreas Kanningesser (al cinema Mexico alle 13, 16, 18 e 20). Uno dei pezzi forti della giornata di oggi è certamente "La mummia" dell'egiziano Shadi Abdel Salam (allo Spazio Oberdan alle 15, 17.30 e 19.30), nell'edizione restaurata a cura di L'Immagine Ritrovata di Bologna.

Sabrina Bonaiti

SEGNALAZIONI

[OGGIONO]

Film Festival, arriva Propizio

(bge) Si conclude questa sera la quarta edizione dell'«Oggiono Film Festival», il concorso nazionale per cortometraggi promosso dal Gruppo Ragazzi e Cinema, con il patrocinio di Regione Lombardia, Provincia di Lecco e Comune di Oggiono. Nel corso della spettacolo finale, che andrà in scena alle 21 in piazza Manzoni ad Oggiono e che avrà come ospite il giovane attore Emanuele Propizio, protagonista del film «Natale a Rio» e del serial «Liceali», sarà premiato il cortometraggio vincitore dell'edizione 2009. Inoltre, per tutta la giornata, presso la Sala Consiliare del Municipio di Oggiono sarà possibile visitare l'esposizione «Ragazzi e Cinema - L'emozione di essere i protagonisti», con immagini e video raccontano l'esperienza dei giovani cineasti oggionesi. Tutte le iniziative sono ad ingresso libero.

[GARLATE]

La Triuggio Marching Band

(bge) Ultimo appuntamento oggi a Garlate con la rassegna «O musica o teatro» promossa dall'associazione «Garlate per i Giovani». A partire dalle 21, si potrà assistere alla parata-concerto della Triuggio Marching Band, formazione di circa 50 elementi che sfilerà per le vie del paese con la sua musica e le sue originali coreografie e che concluderà il percorso con il concerto in via Parini.

[MILANO]

Gazzè, Vergani e Atzeni

(bge) Due gli appuntamenti dedicati alla musica live in cartellone stasera nei club di Milano: alle «Scimmie» di via Ascanio Sforza 49 arriva il cantautore romano Max Gazzè per presentare dal vivo l'ultimo disco «Tra l'aratro e la radio». Sul palco anche Sergio Carnevale e Megahertz (ore 22.30, ingr. 10 euro con consumazione, tel.02.89.40.28.74). Al circolo «Magnolia» di Segrate, nell'hinterland, in via Circonvallazione Idroscalo 41, si esibisce il cantautore Stefano Vergani che si muove fra melodia popolare e folk (ore 19.30, ingr. libero con tessera Arci, tel. 02.30.35.16.33).

[ERBA]

«George Dandin» di Molière

(bge) Dopo «L'Inferno» di Dante Alighieri, applaudito la scorsa estate da circa mille spettatori, il Laboratorio di Teatro «Gianfranco Mauri» prosegue il suo percorso di studio sui testi di grandi autori classici. Quest'anno gli allievi della scuola, diretta da Christian Poggioni, interpreteranno la commedia di Molière, «George Dandin». Lo spettacolo sarà messo in scena stasera, alle 21, nella suggestiva corte del Castello di Pomerio di Erba. In questa commedia Molière ebbe la genialità di prendersi in giro attraverso i suoi personaggi: nel 1668 l'autore stesso interpretò il protagonista. Il contadino benestante George Dandin sposa la nobile damigella Angélique de Sotenville per l'ingenua ambizione al titolo nobiliare, ricevendo in cambio solo la cronica infedeltà della moglie. In un crescendo di scene esilaranti per il pubblico, ma drammatiche per Dandin, il protagonista vive diverse vicissitudini: diventa confidente di quanti cospirano contro di lui, viene bastonato dalla moglie, osserva la fedifraga negare l'evidenza ogni volta con successo e addirittura assiste impotente alla propria corruzione. Alla fine, messo fuori casa e fuori gioco da una sposa che non lo ama e che non ritiene di dover essere fedele a un marito che non si è scelta, Dandin non può far altro che lamentarsi della malasorte con l'unico interlocutore rimasto: il pubblico. Lo spettacolo è il primo di tre rappresentazioni che gli allievi del Laboratorio metteranno in scena nell'ambito della rassegna teatrale «Ricordando Isabella...», dedicata alla memoria di Isabella Molteni, già presidente dell'Accademia dei Lincini. Il festival proseguirà poi con La congiura dei poeti, recital di poesia italiana dal 200 al 500 (29 giugno) e Goldoni e gli anni della commedia dell'arte, spettacolo basato sui canovacci della Commedia dell'Arte e sulle opere di Goldoni (21, 22 e 23 luglio, Parco di Villa San Giuseppe a Erba). Informazioni: www.teatrolincini.it.

[MUSICA DAL VIVO]

Al «Giro di Vite» di Sirtori il raffinato folk rock della band dei Sulutumana

L'ultimo cavallo di battaglia sono le storie ispirate ai personaggi di Andrea Vitali

SIRTORI È considerata una delle espressioni più raffinate della musica italiana e questa sera, a partire dalle ore 21, si esibisce sul palco del cultural-café «Giro di Vite» di Sirtori. Parliamo della folk-rock band lariana Sulutumana di Giambattista Galli & soci che, dopo essere tornata al nome originale (per un certo periodo hanno usato lo pseudonimo di Semi-Suite), ha pubblicato il suo nuovo album, intitolato «Arimo», uscito la scorsa primavera e accolto con favore da pubblico e critica.

Il titolo del nuovo lavoro altro non è che l'abbreviazione di «arimortis»: un'indicazione sacra di tregua (dal latino «arae mortis», ovvero gli altari della morte elevati al termine della battaglia per onorare i caduti) rimasta ormai soltanto nel linguaggio dei bambini per indicare una pausa, un sospiro di sollievo durante il gioco. La band lariana se è sono appropriata e ne ha celebrato la sostanza con un disco in cui ci raccontano delle storie: alcune ispirate agli scritti dell'amico e scrittore bellanese Andrea Vitali, altre nate sulla base di sceneggiature teatrali, altre ancora dai racconti di persone ordinarie che hanno, purtroppo, vissuto esperienze straordinarie di morte e guerra.

«Per noi arimo ha un significato importante in questo momento del percorso artistico - ha spiegato Galli. - Arimo è la formula infantile che indica la tregua, il recupero delle forze mentali e fisiche, il riposo prima della ripresa del gioco. Proprio questa è la condizione in cui ci siamo trovati nell'ultimo anno ed ora la volontà di riprendere a "giocare" è forte più che mai.»

Scioltisi a fine gennaio 2007, dopo quasi 20 di vita e ricomposti, dopo la breve parentesi Semi-Suite, nell'aprile 2008, i Sulutumana sono nati nel 1989 su «quel ramo del lago di Como», nel territorio denominato Triangolo Lariano. Il loro nome significa «sul divano» in dialetto vallasinese. Nei primi anni di attività si propongono come cover band del repertorio cantautorale italiano e internazionale. Nel 1998 si cimentano con le prime canzoni «in proprio» e nel

2000 cominciano ad ottenere diversi riconoscimenti, fino alla vittoria al Premio Tenco della targa come miglior artista inedito.

Risale al 2001 il primo cd autoprodotta «La danza». A fine novembre 2002 autoproducono il cd singolo «I Pessi», l'anno successivo è la volta del cd «Di segni e di sogni», mentre nel 2005 esce «Decanter». Nel dicembre 2006 esce il cd singolo «Il lago di Como», un'anno dopo l'album «Ciao Piccolo Principe», contenente 10 brani liberamente ispirati alla famosa fiaba di A. De Saint Exupéry.

Nel 2005 incontrano lo scrittore Andrea Vitali e nasce una florida collaborazione, che porta anche alla composizione di numerose canzoni che faranno parte dell'album «Arimo». «Il titolo dell'ultimo cd si rifà, come spesso accade, ad uno dei brani presenti nell'album e precisamente alla canzone dal titolo "Liberi tutti. Arimo": è una formula magica che usavamo da bambini giocando a nascondino e ad altri giochi di strada e cortile: quando questa parola veniva detta a voce forte e chiara da qualcuno ci si aspettava sempre qualcosa di buono: una tregua, una pausa per riprendere fiato e rimettere ordine nel caos del gioco.» Un lavoro che prende ispirazione dai giochi semplici che i bambini imparano dalle tradizioni popolari e che lancia chiari messaggi mirati al guardarsi dentro, ad analizzare il proprio percorso di vita.

Il gruppo vanta anche diversi coinvolgimenti in ambito teatrale, realizzando le colonne sonore originali, la produzione e l'attiva partecipazione in scena dei seguenti spettacoli: «Volti», con Milvia Marigliano su testi di Erri De Luca, prodotto da Teatro Filodrammatici di Milano; «Pianoforte vendesi», tratto da un racconto inedito di Andrea Vitali, con Antonio Ballerio, regista e interprete; «La farfala succulento», di e con Giuseppe Adduci (vincitore del premio «Teatro e Shoà» a Roma nel 2007) e «Canti e Racconti», di e con Sulutumana e Andrea Vitali. Per ulteriori informazioni sulla serata si può telefonare al numero: 039.92.12.107.

Beppe Gentile



ROBERTO VECCHIONI in concerto questa sera a Villa Greppi

[IL FESTIVAL MUSICOMEDIANS]

Monticello: percorsi d'autore e il gran finale con Vecchioni

MONTICELLO (bge) Ultima giornata di eventi nella suggestiva cornice di Villa Greppi a Monticello Brianza per la terza edizione di «Musicomedians - Percorsi d'autore», il festival ideato e diretto da Flavio Oreglio che tanto successo ha riscosso con le due precedenti serate (nel corso delle quali si sono tra l'altro alternati sul palco il cantautore Alberto Fortis e lo scrittore Andrea De Carlo).

Particolarmente ricco anche oggi il cartellone di appuntamenti, che culminerà in serata con l'atteso concerto del cantautore milanese Roberto Vecchioni: si parte alle ore 14 con la «Festa dell'Isola che non c'era», promossa dall'omonima rivista di musica d'autore e caratterizzata da un palco aperto sul quale si esibiranno alcuni degli artisti protagonisti nel Festival «L'Artista che non c'era» (ingresso libero).

Alle 18, terzo incontro dedicato al tema «Le origini del cabaret a Milano», con la partecipazione di Enrico Intra, noto pianista, compositore e direttore d'orchestra milanese, nonché jazzista di fama internazionale, che parlerà dell'Intra's Derby Club di Milano, esperienza originaria del Derby Club,

e di Velia Mantegazza, regista per la tv e il teatro, che con il marito Tinin diede vita all'esperienza del locale Cab 64 in via Santa Sofia a Milano (ingresso libero).

Tanta musica e tanta comicità in serata, a partire dalle 21, con l'ultimo degli spettacoli in programma (ingresso 10 euro), che avrà come protagonisti lo chansonnier Flavio Pirini, uno dei più qualificati esponenti del teatro-canzone milanese, il comico Gianmarco Pozzoli (del duo televisivo Pozzoli & De Angelis) e il cantautore Stefano Tessadri, considerato uno fra i più promettenti talenti della nuova canzone d'autore italiana.

La serata, presentata da Franco Rossi, si chiuderà con l'attesa esibizione di Roberto Vecchioni che, accompagnato dai maestri Patrizio Fariselli e Paolino Della Porta, presenterà un imperdibile excursus nei suoi grandi successi discografici.

Per ulteriori informazioni sulla manifestazione, organizzata da Catartica con il patrocinio della Provincia di Lecco e del Consorzio Brianteo Villa Greppi e con il sostegno della Fondazione Cariplo, si può telefonare ai numeri: 039.92.77.206 - 039.920.71.80.